

# Le storie dei migranti nel libro della Castigliani

La giornalista del Fatto quotidiano Martina Castigliani presenta a Napoli, domenica alle 15 a Castel Sant'Elmo, nell'ambito del Salone del libro e dell'editoria, il suo libro "Cercavo la fine del mare" Mimesis edizioni. Con la Castigliani sono coinvolti nel panel: Carlo Noviello, presidente della cooperativa sociale di Salerno Il villaggio di Esteban, nella rete di Confcooperative Federsolidarietà Campania, e Wazib Abdullah, uno dei protagonisti del film documentario Deep, vincitore del progetto MigrArti 2018 (promosso da Miur e Unesco), attivo nei Caschi blu del mare ed accolto dalla cooperativa "Cercavo la fine del mare", nato dall'esperienza di volontariato della Castigliani nei centri d'accoglienza della

Grecia, affronta una realtà che andava narrata e lo fa per la prima volta tramite i disegni dei bambini. Là dove la parola non riesce a stabilire un contatto riescono le immagini, quelle tracciate da piccole mani che testimoniano di atrocità e situazioni inimmaginabili. Il risultato è una testimonianza rarissima, che restituisce le vicende di coloro che cercano la libertà e la salvezza: persone che altrimenti rischierebbero di rimanere fantasmi a causa dell'indifferenza delle istituzioni e di parte dell'opinione pubblica. Un libro unico, che non dimentica di dar voce anche al popolo greco, «tradito dall'Europa», ma ancora in grado di un'immensa umanità, come testimonia il caso del farmacista Elias

